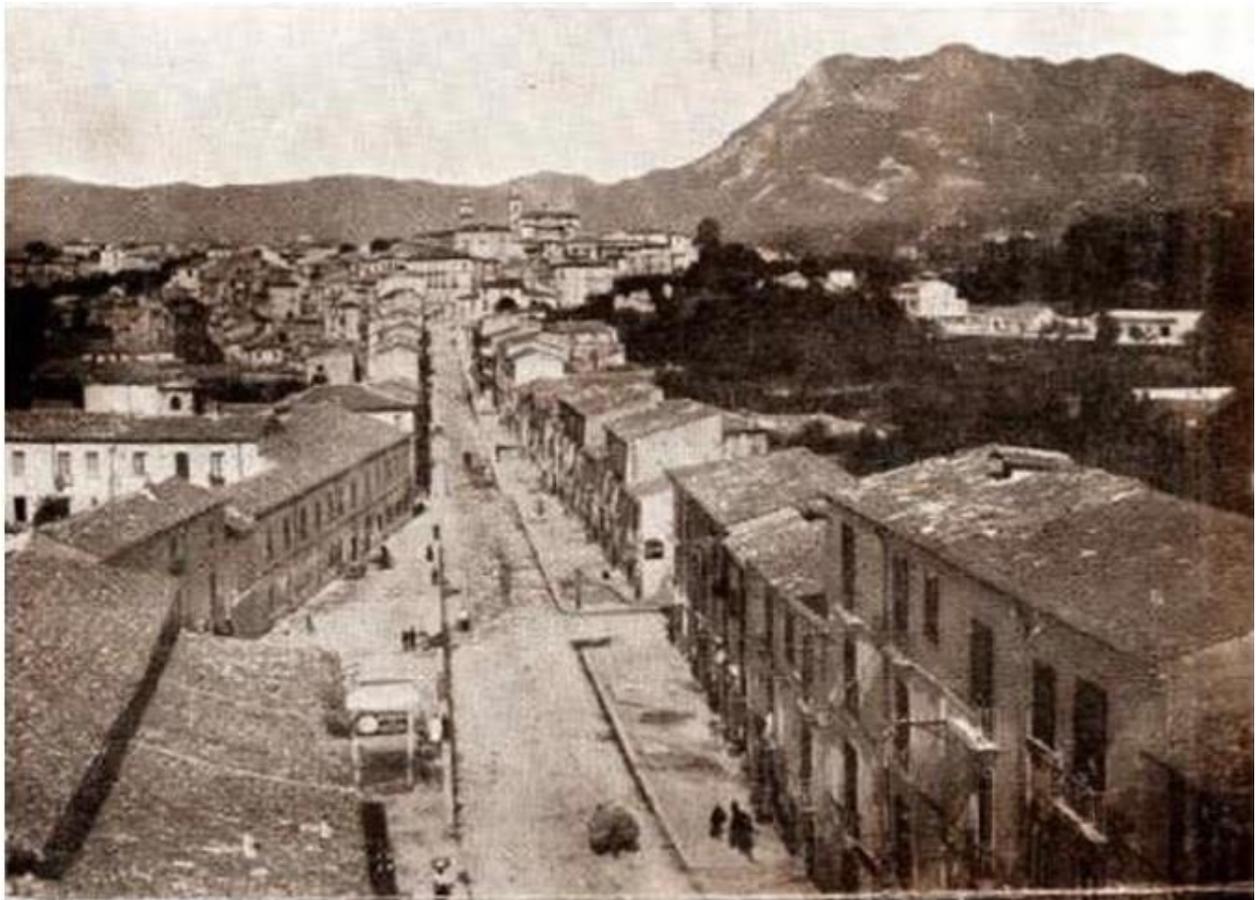




**COMUNE DI AVELLINO**  
Settore Assetto e Sviluppo del Territorio  
Servizio Piani e Programmi

**Piano Urbanistico Attuativo PIANO DI RECUPERO  
CORSO UMBERTO I – VIA FRANCESCO TEDESCO**  
*Legge Regionale n. 16 - 22.12.2004 e ss.mm.ii. – art. 26  
D.L. 30.03.1990 n. 76 e ss.mm.ii. – art. 34 comma 3 lett.c)*



**ELA. 7.A - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' TRA LE PREVISIONI URBANISTICHE DEL  
PUA E LE CONDIZIONI GEOMORFOLOGICHE DEI SUOLI**

(D.P.R. n 380/01 e smi, art. 89 – Legge n. 64/74, art. 13 – L.R. 9/83 art. 14)

**committente:**  
COMUNE DI AVELLINO



**Progetto**  
arch. Angelo RARA

## **1. INDAGINI GEOLOGICHE E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI TERRENI**

Il Piano di Recupero in questione non prevede insediamenti di nuove volumetrie, pur tuttavia, ai fini dell'acquisizione del necessario parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01, è stato condotto uno studio geologico tecnico di dettaglio, rivolto a caratterizzare nella maniera più opportuna, i terreni dove è stato previsto un intervento di ristrutturazione urbanistica.

Tale modalità operativa, così come definita dall'art. 31 lett. e) della L. 457/78, è quella rivolta a sostituire il tessuto urbanistico edilizio con un altro, senza incrementarne la volumetria esistente, attraverso un insieme sistematico opere che possono portare alla modificazione del disegno urbanistico del lotto, dell'isolato o della rete stradale.

La possibilità offerta dell'intervento, è stata ragione scelta per l'area, nella quale definire lo studio geologico, dove sono state eseguite le seguenti analisi e prove:

- Sondaggi
  - sono stati eseguiti n. 1 nuovi sondaggi geognostici (rif. S1) a carotaggio continuo spinto fino ad una profondità massima di 30 m dal piano campagna, con una sonda perforatrice a rotazione di marca Trivel Mec modello TM 10FG.
  
- Prove S.P.T.
  - Per la determinazione delle caratteristiche geotecniche dei litotipi, sono state eseguite in totale n. 3 prove penetrometriche, all'interno del foro di sondaggio S1, consistenti nella registrazione, durante la penetrazione ottenuta con un maglio di 63,5 Kg da un'altezza di 750 mm, del numero di colpi necessari a produrre un'infissione di 15 cm.

## **2. CARATTERISTICHE STRATIGRAFICHE DEI SUOLI**

Dallo studio geologico condotto attraverso le risultanze delle analisi della costituzione litologica, della tettonica, delle successioni stratigrafiche, delle condizioni morfologiche, di stabilità, idrogeologiche e sismiche è possibile, quindi, raccogliere tutti gli elementi necessari, per quanto riguarda la stabilità delle aree e dalla carta del rischio, redatta dalla competente Autorità di Bacino, la loro non assoggettabilità a rischio di frana.

### **3. STABILITA' DELLE AREE**

Con riferimento alla stabilità dell'area, alla scala geologica, si evidenzia che:

- Il rilevamento geologico condotto consente di riferire per l'area in studio l'assenza, anche per un ambito più ampio di quello di riferimento del piano, di fenomeni di dissesto, in atto o potenziali in relazione sia alle caratteristiche geologiche e tecniche dei terreni costituenti il "substrato" che alla potenza della coltre di copertura;
- la lettura del Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico, Rischio Frana, Carta degli scenari di Rischio (A. di B. Nazionale Liri, Garigliano Volturno), mostra l'area in studio, unitamente all'intorno significativo, non interessata né da Aree a Rischio né da Aree di Attenzione.

### **4. PARAMETRI URBANISTICI**

L'area oggetto del Piano Urbanistico Attuativo interessa l'ambito di impianto storico di Via F. Tedesco così come individuato dal PUC vigente:

La redazione di tale strumento urbanistico di dettaglio è volta a disciplinare gli interventi sugli edifici esistenti non ancora oggetto di recupero o ricostruzione, alla conservazione del patrimonio edilizio già ricostruito, alla riaggregazione della maglia urbanistico-funzionale con la ridefinizione degli spazi aperti, degli elementi di arredo urbano e del verde pubblico e privato.

Le modalità attuative si riferiscono agli interventi, sui fabbricati esistenti, come definiti dall'art. 31 della Legge 457/78, senza incremento della volumetria esistente

## **5. MANUFATTI EDILI REALIZZABILI**

Da un punto insediativo, il Piano Urbanistico non prevede la realizzazione di nuovi edifici e, quindi, alcun incremento volumetrico che possa incidere sulla stabilità dei pendii dell'areale interessato.

Ciò posto, gli interventi previsti sui fabbricati dovranno essere poi oggetto, in sede di permesso di costruire, all'acquisizione di singole autorizzazioni sismiche.

## **6. CONCLUSIONI**

Per le motivazioni innanzi espresse e supportate ulteriormente dalle risultanze dello studio di dettaglio geologico-tecnico redatto dal geologo dott. Delli Bovi Giovanni, nel rispetto del D.M.14.01.2008 (Appr.I Comb.2, D.M.11.03.1988, Eurocodice 8, ecc.) e relativo al Piano Urbanistico Attuativo avente valenza di Piano di Recupero interessante l'ambito storico di Via F. Tedesco, il sottoscritto arch. Angelo Rapa in qualità di progettista del Piano Urbanistico innanzi citato, AFFERMA la compatibilità tra le previsioni urbanistiche del PUA e le condizioni geomorfologiche, fermo restante le considerazioni sopra evidenziate da attuarsi in sede esecutiva.

**Il Progettista:**  
arch. Angelo Rapa